



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° 3924

del 14 AGO 2018

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 26 del Reg.

Data: 09/08/2018

OGGETTO: Lettura e approvazione Verbali Sedute precedenti (28/06/2018, nn° 21 e 22 - e 19/07/2018, nn° 23, 24 e 25). -

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno Nove (09), del mese di Agosto, alle ore 18,00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in Sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. Antonio Marino	X		Assegnati n.: 11
Prof. Vincenzo Luciano	X		In Carica n.: 11
Sig. Arturo Stabile	X		Presenti n°: 10
Dott. Pierino Gigliello	X		Assenti n°: 1
Sig.ra Rosanna Marchesano	X		
Sig.ra Elvira Martino	X		
Sig. Gianluca Marino	X		
Sig. Antonio Marino	X		Assenti i Signori:
Avv. Pasquale Brenca	X		- Rosaria Corvino -
Franco Martino	X		
Rosaria Corvino		X	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il rag. Antonio Marino, nella sua qualità di **Sindaco** - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott.ssa Silvana Mele;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, 09/08/2018 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to sig. Ascanio Marino [Amministrativa]	SI DA' ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. - Dalla Residenza Comunale, 09/08/2018

Preliminarmente il Sindaco-Presidente dà atto della richiesta pervenuta (prot. n° 3529 - del 09/08/2018), da parte della Consigliera **Corvino**, con la quale è stato chiesto il **rinvio** della seduta ordinaria di **Consiglio**, avendo ricevuto la convocazione **cinque** giorni prima della stessa, non liberi ed interi, come invece previsto dal **Regolamento** sul funzionamento del **Consiglio** Comunale, al fine di garantire i tempi di consultazione degli atti a tutti i Consiglieri e che la seduta sia illegittima. **Pertanto** il Sindaco dà lettura di una propria dichiarazione di riscontro, che viene contestualmente **notificata** ai **Consiglieri** e consegnata al **Segretario**, perché venga **allegata** agli atti (all. n° 1). **Al termine** della lettura il **Sindaco** spiega che la Consigliera si è recata in Comune per visionare gli atti ed estrarne **copia** in data **06 Agosto** e che in quella sede c'è stato anche un confronto costruttivo, che non consente allo stesso di comprendere la **"retromarcia cavillosa"** fatta dalla Consigliera. **Il Sindaco** prosegue precisando che un atteggiamento cavilloso e poco propositivo non appartiene alla propria Amministrazione, che **intende** puntare verso iniziative concrete; per cui esorta a non rallentare le attività con **"spallate"** volte ad appesantire le procedure e ribadisce nuovamente che il **Comune** è aperto a tutti coloro che vogliono collaborare alla risoluzione dei problemi. **Tra** questi il **Sindaco** fa riferimento alla situazione riguardante via Aldo Moro e dà atto al Consigliere **Franco Martino** di aver dato in quei giorni utili indicazioni per la risoluzione. **Pertanto** il **Sindaco** sottolinea lo spirito della propria Amministrazione, che non intende rivendicare la paternità di alcuna iniziativa, restando aperta ad ogni tipo di collaborazione e proposta; e dichiara di **biasimare** atteggiamenti **poco** collaborativi o volti a scalfire l'unità della maggioranza, che definisce **inossidabile** e intenzionata a portare avanti iniziative concrete. **Il Sindaco** sottolinea il gradimento della popolazione riguardo all'operato della propria Amministrazione e se ne dichiara soddisfatto, ribadendo di non avere esigenze di consenso elettorale, in quanto **non** intenzionato a ricandidarsi, ma di voler mettere in pratica azioni concrete per il bene della comunità; **quindi** mostra un manifesto fatto stampare in giornata e consegnato a tutte le attività commerciali della zona, riguardante una campagna nazionale **dell'Uncem** che è stata ripresa per una iniziativa di sostegno alla economia locale e recante lo slogan **"Io compro in valle"**, con l'intento di spingere la gente a comprare in valle e non città, in modo da aiutare i commercianti della zona, come sostiene che ci si riprometta da sempre, senza metterlo effettivamente in pratica. **Il Sindaco** ribadisce di non aver gradito l'azione fatta dalla Consigliera **Corvino**, da un punto di vista di **"estetica amministrativa"**; **ma** precisa che ognuno è libero di fare ciò che vuole.

Interviene il Consigliere **Franco Martino**, per fare alcune precisazioni in merito ad alcune questioni importanti. **Tra** queste, la questione del **condono** edilizio del **1986**, per la quale è pervenuta una comunicazione generica ai cittadini, che sono allarmati, in quanto in difficoltà anche sul reperire la documentazione, trattandosi di **trenta** anni fa.

Alle ore 18,47 entra in aula il Consigliere **Pasquale Brenca**.

Il Consigliere Martino, precisa che tale questione è stata già affrontata nel **2002**, durante l'Amministrazione **Luciano**, anche attraverso il parere e la collaborazione dell'Avv. **Brancaccio**, che chiuse la vertenza in modo positivo per i cittadini. **Pertanto** il Consigliere ribadisce la preoccupazione dei cittadini destinatari della comunicazione, che definisce alquanto generica, anche relativamente alla documentazione da reperire; e chiede che la questione venga rivista nel più breve tempo possibile. **Il Consigliere Martino**, prosegue anche riguardo alla questione di via Aldo Moro, che definisce **"nata male e finita peggio"**, per una serie di problemi reali, in quanto richiede l'abbattimento di altri due muri, oltre a quello già abbattuto. **Pertanto** il Consigliere sottolinea la necessità di una interrogazione all'Assessore o di una seduta di Consiglio dedicata soltanto alla trattazione di tale seria problematica, per cercare di risolverla definitivamente e dare una strada fruibile ai cittadini. **Il Consigliere Martino** fa, altresì, riferimento alla sistemazione in atto delle fontane in alcune zone del Comune, per la quale si definisce contento, ricordando che era già stata messa in pratica durante la propria Amministrazione, attraverso la Comunità Montana. **Infine**, il Consigliere **Martino**, fa alcune osservazioni in merito alla richiesta di **rinvio** formulata dalla Consigliera **Corvino**, sottolineando che la Consigliera lamenta anche che nei cinque giorni intercorrenti tra la convocazione ed il Consiglio ci fossero anche il sabato e la domenica.

Interviene il Vicesindaco, per ribattere che la risposta alla richiesta della Consigliera **Corvino** è stata espressa in modo chiaro attraverso la dichiarazione letta dal **Sindaco**.

Interviene il **Sindaco**, per precisare che la questione del **condono** non è generalizzata, bensì riguarda un numero di persone in particolare, che sono già stati **convocati** per il giorno **14 Agosto**, affinché i tecnici possano spiegare loro pregi e difetti di quella iniziativa, sollecitata dalla Regione.

In merito alla questione di via Aldo Moro, il **Sindaco** precisa che il problema è quello di non avere fondi, considerate le potenziali **passività** lasciate dalla **precedente** Amministrazione.

Interviene il Consigliere **Brenca**, per dissentire su tale ultima affermazione e precisare che è necessaria una ricognizione puntuale di tali passività, con una dettagliata ricostruzione dei fatti ed analisi delle fonti e delle vicende che le avrebbero generate e fornendo i documenti a sostegno dei dati riferiti.

Interviene il Vicesindaco per definirsi stupito della mancata consultazione degli atti da parte del Consigliere **Brenca**, il quale sottolinea il ritardo nella convocazione, ricollegandosi alla richiesta di rinvio della Consigliera **Corvino**.

Il Vicesindaco provvede alla notifica della dichiarazione letta in aula dal **Sindaco** al Consigliere **Brenca**, giunto in aula successivamente alla notifica agli altri Consiglieri ed alla lettura.

Il Vicesindaco prosegue sottolineando che l'attuale Amministrazione si è assunta la responsabilità di **approvare** un **consuntivo** che avrebbe dovuto approvare l'Amministrazione precedente, **pertanto** non ritiene opportune tali obiezioni da parte del Consigliere **Brenca**.

Interviene il **Sindaco**, per esortare a continuare la discussione durante la trattazione dell'argomento avente ad oggetto l'**assestamento** e la **salvaguardia** degli equilibri.

Successivamente il **Sindaco-Presidente** procede alla comunicazione del conferimento, al Consigliere Antonio **Marino**, della onorificenza di **Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana"**, che, indossato il **tricolore**, consegna ufficialmente al Consigliere, insignito della distinzione **onorifica** con D.P.R. in data **02 Giugno 2018** (all. n° 2).

Applausi.

Compiuti tali adempimenti, il **Sindaco-Presidente** introduce ed illustra il primo argomento posto all'ordine del giorno "**Lettura ed approvazione verbali seduta precedente**", dando lettura degli estremi dei verbali delle **sedute** tenutesi in data **28/06/2018**, nn° **21** e **22**, ed in data **19/07/2018**, nn° **23, 24** e **25**.

Terminata l'illustrazione il **Sindaco** dichiara aperta la discussione.

Non essendoci interventi in merito il **Sindaco** dichiara chiusa la discussione e mette ai voti la proposta.

Pertanto

Il Consiglio Comunale

Sentita la Relazione illustrativa del Sindaco Presidente;

Preso atto della discussione intervenuta;

Pertanto

Il Sindaco - Presidente introduce il punto all'ordine del giorno precedentemente citato, "**lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti**", elencando estremi ed oggetti dei verbali tenutesi il **28 giugno 2018**, nn° **21** e **22**, e il **19 luglio 2018**, nn° **23, 24** e **25**;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile unico del servizio interessato per quanto

concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), sulla proposta della presente deliberazione;

Tanto premesso -

Presenti n° 10 (dieci) - Votanti n° 10 (dieci) - Voti favorevoli n° 8 (otto), Astenuti n° 2 (Pasquale Brenca e Franco Martino), Contrari nessuno, resi per alzata di mano dai presenti convenuti;

Delibera

- **approvare** come in effetti approva, in ogni sua parte, i verbali delle sedute precedenti tenutesi il 28 giugno 2018, nn° 21 e 22, e il 19 luglio 2018, nn° 23, 24 e 25;

Infine, .

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 giugno 2000, n° 267, che testualmente recita: "nel caso di urgenza, le deliberazioni del consiglio o della giunta, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal sig. **Presidente**:

Presenti n° 10 (dieci) - Votanti n° 10 (dieci) - Voti favorevoli n° 8 (otto), Astenuti n° 2 (Pasquale Brenca e Franco Martino), Contrari nessuno, resi per alzata di mano dai presenti convenuti;

Delibera

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile. -



Provincia di Salerno
Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110
E-Mail: info@comune.aquara.sa.it - Web: www.comune.aquara.sa.it
Codice Fiscale: 82001370657

Prot. n. 3536

Al Consigliere Comunale
Preg. ma Dott.ssa Rosaria Corvino

e, p.c. Alla Prefettura – Sez. Enti Locali
Salerno

e, p.c. Al Segretario Comunale
Sede

e, p.c. Ai Consiglieri Comunali
Sede

Oggetto: Comunicazioni – Convocazione Consiglio Comunale – violazione dell'art. 17 comma 1 lett. a) del Regolamento Comunale per il Funzionamento del Consiglio Comunale.
Rif. Nota prot. n. 3529 del 09 agosto 2018.

Si fa riferimento alla nota in oggetto indicata con la quale la S.V. in qualità di Consigliere Comunale lamenta, a proprio dire, il mancato rispetto dei termini di convocazione “ in seduta ordinaria” del Consiglio Comunale fissato per il giorno 09/08/2018, ove, tra l'altro, è prevista all'ultimo punto all'ordine del giorno – punto 06 – l'approvazione della proposta di deliberazione ad oggetto “ *Variazione e assestamento generale del Bilancio – Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio finanziario 2018 – 2020 – Art. 175 comma 8 e 193 del D.lgs n. 267/2000*”

A tal proposito si ricorda che l'U.T.G. – Prefettura in indirizzo, con nota prot. n. 003292 del 24 luglio 2018 nel ricordare i termini di approvazione della suindicata deliberazione, che ai sensi del richiamato l'art. 175 comma 8 del Tuel sono fissati entro il 31 luglio 2018, ha chiesto di conoscere la data di convocazione del Consiglio Comunale, con invio contestuale del relativo “avviso di convocazione”. A tanto, si è dato puntuale riscontro con nota prot. n. 3475 del 04/08/2018.

Nel merito, e con riferimento all'asserita inosservanza dei termini fissati dall'art. 17 comma 1 lett. a) del Regolamento Comunale per il Funzionamento del Consiglio Comunale adottato con deliberazione di C.C. n. 51 del 30/06/1995, è appena il caso far rilevare che con deliberazione, sempre di C.C., n. 22 del 15/07/2000 ad oggetto “Riadozione Statuto Comunale legge 03/08/1999. N. 265 - Esame e discussione.” all'art. 10 - Sessioni e convocazioni – sono disciplinati i tempi e le modalità delle sedute Consiliari e difatti:



Provincia di Salerno
Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110
E-Mail: info@comune.aquara.sa.it - Web: www.comune.aquara.sa.it
Codice Fiscale: 82001370657

✓ al comma 3 è previsto quanto segue " Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso di eccezionale urgenza la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore";

✓ al comma 8 è previsto quanto segue " La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali almeno quattro giorni prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie, almeno due giorni prima nel caso di sessione straordinarie e almeno dodici ore prima nel caso di eccezionale urgenza"

A confermare ancor di più che i termini sono stati ampiamente rispettati si fa rilevare altresì che gli art. 40 e 41 del d.lgs.vo n. 267/2000 recano una specifica disciplina per la seduta iniziale del consiglio comunale, ma "non vi è alcuna disposizione dell'art. 40 che imponga precisi termini per la consegna della convocazione o preveda che debbano esservi giorni liberi prima della data stabilita per l'adunanza". (rif. Consiglio di Stato, sentenza n. 6476/ 2005; Cons. Stato, Sez. V, 14 settembre 2012n. 4892; parere Min. Int. del 16/11/2011).

E' evidente quindi che il reclamato rispetto dei termini fa riferimento ad atti che, per quanto sopra evidenziato, non sono da ritenersi "attendibili"

Quanto poi:

1. al conteggio dello "spirare" dei "reclamati" cinque giorni, così come precisato dalla S.V. l'avviso di convocazione è stato regolarmente notificato il giorno 04/08/2018, mentre la seduta è stata fissata per il giorno 09/08/2018, è evidente quindi che i giorni, per l'assunto di cui in premessa, sono ampiamente rispettati.

2. al deposito degli atti, gli stessi erano già disponibili presso l'Ufficio di segreteria, all'esito dell'invio di convocazione, tranne il parere del Revisore dei conti che è stato inviato e reso disponibili il giorno 06/08/2018. La S.V. ha ritenuto di dover ritirare gli atti in questione il giorno 06/08/2018 e anche in questo caso sono stati rispettati i quattro giorni del deposito.

Pertanto, anche in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, mi corre l'obbligo precisare che questa Amministrazione insediatasi solo in data 20/06/2018, si è da subito contraddistinta per la massima disponibilità ed apertura al confronto politico e istituzionale "corretto" e soprattutto nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti, tant'è che proprio in merito al giorno del ritiro degli atti de quo la S.V. ha manifestato pubblicamente ampi e chiari atteggiamenti di condivisione.

Nella ferma e convinta convinzione, di aver fornito ogni utile elemento di valutazione, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Dalla Residenza Municipale, li, 09/08/2018



IL SINDACO

Rag. Antonio Marino



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Segretariato Generale
Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze

UOA/368875/SF

Roma 16 LUG. 2018

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UOA 0014857 P-4.13.38
del 16/07/2018



20376183

Avv. Pasquale BRENCIA
Sindaco del Comune di
Aquara
Via Garibaldi, 5
84020 Aquara (SA)

OGGETTO : Conferimento onorificenza dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".

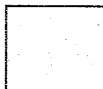
Si comunica che il Sig. Antonio MARINO, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, con D.P.R. in data 2 giugno 2018, è stato insignito della distinzione onorifica di CAVALIERE dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".

Il Capo Ufficio Vicario
Cons. Gerardo Capozza

PER RICEVUTA
DELL'ORIGINALE

Li, 07/08/2018

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Rag. Antonio Marino



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 14 AGO 2018;

Dalla Residenza Comunale, 14 AGO 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, 14 AGO 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvana Mele

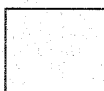
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 14 AGO 2018, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele